



ANNA CAPPELLI

Anna è una dattilografa riservata, metodica, con il sogno semplice ma assoluto di sistemarsi e trovare l'amore. Quando nella sua vita entra il collega Tonino, crede di aver finalmente raggiunto quella stabilità tanto desiderata. Ma la realtà la smentisce presto: lui non vuole convivere, non vuole condividere davvero la vita con lei. Da quel momento, il fragile equilibrio di Anna si incrina, e il suo desiderio d'amore si trasforma in un vortice di ossessione e follia. Con il suo humor pungente, surreale e profondamente umano, il compianto talento di Annibale Ruccello ci accompagna dentro i labirinti di una mente ferita, capace di suscitare insieme tenerezza e inquietudine.

Anna Cappelli è una riflessione ironica e spietata sull'indipendenza negata, sulla solitudine e sul bisogno di appartenere a qualcuno, o a qualcosa, pur di sentirsi vivi. È una storia che parla di noi, delle nostre mancanze e del nostro desiderio di essere visti, amati, riconosciuti. Anna è una donna qualunque, ma potrebbe essere chiunque: una figura che ci somiglia, che incontriamo ogni giorno - o che, a volte, ci abita dentro.

Questo testo, intriso di comicità amara e di struggente verità, ritrova nuova vita nell'incontro tra il regista e drammaturgo argentino Claudio Tolcachir e Valentina Picello, attrice dalla straordinaria sensibilità: la sua interpretazione, fatta di misura, immaginazione e humour, restituisce al testo una dimensione intima, universale e sorprendentemente contemporanea.

Uno spettacolo che ci ricorda quanto sottile possa essere il confine tra amore e follia, tra il sorriso e la tragedia. Quel sorriso doloroso che ci attraversa e, una volta visto, non ci lascia più indifferenti.

Valentina Picello ha vinto il Premio della Critica 2025 per cinque interpretazioni, tra cui quella di *Anna Cappelli*, «con cinque spettacoli per nove ruoli nell'arco di un anno, ha ulteriormente confermato una professionalità rara e di altissimo livello», come recita un estratto dalle motivazioni del premio.

**DI ANNIBALE RUCCELLO
CON VALENTINA PICELLO
REGIA CLAUDIO TOLCACHIR
SCENA COSIMO FERRIGOLO
LUCI FABIO BOZZETTA
ASSISTENTE ALLA REGIA LEONE PARAGNANI
DIRETTORE DI SCENA GIANLUCA TOMASELLA
SARTA BENEDETTA NICOLETTI
FOTO DI SCENA LUIGI ANGELUCCI**

CARNEZZERIA
IN COPRODUZIONE CON TEATRI DI BARI,
TEATRO DI ROMA - TEATRO NAZIONALE
IN COLLABORAZIONE CON
AMAT & TEATRI DI PESARO PER RAM - RESIDENZE
ARTISTICHE MARCHIGIANE
DISTRIBUZIONE ALDO MIGUEL GROMPONE, ROMA